



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisionomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Qvali fattezze dia Saturno secondo i Genthiliaci. Cap. 1.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

vicino alla morbidezza femminile, percioche habbiamo detto, che la bellezza si ritroua più tosto nell'humido, che nel secco. Noi diciamo altresì, che si trouano altrettante sorti d'indoli dal meschiamento del caldo, secco, humido, & freddo, & alcuna volta accrescersi, alcuna volta diminuirsi, & quella che essi chiamano fortunata, noi attribuiremo à gli humori puri, & à gli impuri, & secciosi humori, quella, che essi chiamano infortunata.

Il fine del Libro Primo.

DELLA CELESTE
FISONOMIA.
LIBRO SECONDO.



P R O E M I O.



SCRIVEREMO horale fattezze, che gli Astrogi dicono auuenire da i pianeti, ò semplici, ò misti così le fortunate, come le infortunate, & poi tratteremo dell'altre cose. Gli Antichi Filosofi chiamauano secondarie queste stelle, che erano impresse dalli superiori ne i nostri corpi: le cui opinioni andremo di mano in mano ributtando, assignandoui sempre le nostre. Ci forzaremo appresso per quelle delle stelle fisse, così di quelle che sono nel Zodiaco, come di quelle, che sono di fuori, & così le misure de i segni, & de i pianeti.

Quali fattezze dia Saturno secondo i Genethliaci. Cap. I.



PER cominciar da Saturno, Tolomeo in questo modo ragiona delle fattezze ch'egli dà. Quando Saturno sarà egli solo dispostore orientale fa l'huomo di color di mele, di mediocre grafazza, di capelli belli, & neri, & nel petto spessi, di occhi mediocri, & di giusta grandezza di corpo. Ma poiche habbiamo
comin-

cominciato da Tolomeo senza dubbio Principe de gl' Astrologi, seguitiamo breuemente raccontare quel che gl'altri ne dicono. Iulio Materno. Fà l'huomo di corpo estenuato, di color pallido, & languido. Messhale dice, che fà l'huomo di colore trà il nero, & giallo, che nel caminare guardi la terra, tardo, & pesato, di occhi piccolo, & di piedi curui, couerto di pelle neruosa, & secca, che habbi rara barba nelle mascelle, & labri grossi, & naso schiacciato. Leopoldo qui si può porr e la forma di Cassandra, la quale secondo Darete Frigio fù bianca, & rossaccia, di faccia rotonda, di statura mediocre, di occhi lucenti, indouina del futuro.

*Giuste hà le membra, & il futuro vede
Tonde hà le guance, e sangue il crin rassembra,
E par che gl'occhi ardenti habbia Cassandra.*

*Habbiamo ritratto la Statua di Saturno dalle medaglie di bronzo,
& Statue di marmo, cose discritta dall' Astrologi.*



Saturne

Saturno se farà orientale, & solo dispositore, farà il nato sotto esso di color di miele, mediocrementemente grasso, i peli nella testa faranno neri, & crespi, nel petto spessi, gl'occhi mediocri, il corpo temperatamente grande.

Che molto meglio hauriano potuto andare inuestigando le forme de gl'huomini da gl'aspetti de i pianeti. Cap. II.

MA ciò affai meglio haurebbono potuto andare inuestigando, con alzar gl'occhi al Cielo; percioche contemplando i pianeti hauriano hauuto il loro intelletto. Quel grandissimo Fattore di tutte le cose quasi con vna occhiuta pittura hà dipinto le forze, & proprietà occulte, acciò che ogn'vna mostrasse benissimo le sue forze, & proprietà, & lo stesso Fattore solo quasi in tutte le sue opre hà offeruato lo stesso ordine. Ma perche di ciò più à lungo habbiamo trattato ne i libri nostri della Fitognomonica, à quelli rimittiamo il lettore. Guardando adunque, & attentamente contemplando gli aspetti, le figure, le grandezze, i colori, i moti, & gl'altri accidenti de i pianeti, e dell'altre stelle, potrà con più verità, & maggior conuenienza far coniettura delle figure, grandezze, colori, moti, & altre cose de gl'huomini. Se dunque fissaranno lo sguardo nella stella di Saturno, vedranno quello di vn pallore oscuro, ò vero di vn color fosco, & quasi dimostrante vna certa proprietà terrestre, ò vero di color di piombo, & di vn lume languido, ò più tosto rintozzato trà gli erranti, come molto appropriato all'atrabile, ò malinconia: la onde fa gl'huomini di color fosco, & pallido, & di capelli neri, come soggetti all'atrabile, & la oscurità nella stella ne mostra, che quei tali si compiaciano di vestire nere, & di ornamenti di camera neri. Così il colore de i peli, de gl'occhi, & della pelle va imitando il colore della stella: flussi di ventre, sogni terribili, così oscure, cadaueri, sepolcri, tenebre, cruciati di Demoni, & cose nere. La sua grandezza è mediocre, & minore de gli altri pianeti fuorchè di Mercurio, perciò fa gl'huomini di poca grandezza, & di occhi piccioli, E egli tardissimo trouandosi in vna sfera così grande, percioche finisce il suo moto in trenta anni, perciò ne fa gl'huomini di passo tardo, & che non di leggiero salgono all'insù, da il polso tardo, & sudore acido, & graue. Le sue operationi sono di cose tarde, & graui, perciò non appariranno à nuotare, ne à saltare, ò correre, ne cose, nelle quali si ricerca leggerezza, & agilità di corpo, ma cose tarde, & stabili, come di fabricar case, piantare territorij, & cose simili, & perche la velocità del moto causa il suono, & la tardezza il silenzio, faranno huomini di poche parole, & pazienti nell'opre, & fatiche. La sua sfera è vicinissima al primo mobile rapidissimo, che da Leuante è portata verso Ponente, ella si forza far il contrario, volgendosi da Ponente verso Leuante, perciò lor fa amatori di risse, di discordie, di ribellioni, & contrarietà, & essendo vicino alla contrarietà più d'ogn'altro pianeta ciò significarà, & quanto alcuno più sarà da lui loptano, tanto sarà più quieto, & pacifico. Et finalmente per essere il suo

suo